



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Trattato Di Tvtte L'Opere Pie Dell'Alma Citta Di Roma

Fanucci, Camillo

Roma, 1601

Della Confraternita del Sacramento in San Nicolò in Carcere. Cap. XLVI.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11926

la quale hanno restaurata di maniera, che pare fatta di nuouo, & la fanno offitiare, & mantengano fornita di quanto conuiene, & non vesteno sacchi.

Della Confraternita del Sacramento in San Nicolò in Carcere. Cap. XLVI.

Nella Chiesa parrocchiale di S. Nicolò in Carcere nel Rione di Ripa (della quale si tratta à lungo nel nostro tante volte nominato Libro di tutte le Chiese) fu instituita nell'anno 1583. sotto il Pontificato di Gregorio XIII. vna Confraternita del mirabilissimo Sacramento, & da esso Pontefice confermata, & dotata di diuerse indulgentie. Questa Confraternità accōpagna il Santissimo Sacramento, con molte torcie bianche accese, & altri lumi, mentre che si porta all'infermi della parrocchia, & ogni volta che va fuora, massimamente nella Processione generale, che fa essa Chiesa la Domen. fra l'ottaua della Festa del Sacratissimo Corpo di Christo. Quando si va à comunicare qualche infermo, i fratelli della Confraternità sono obligati à fare oratione per esso infermo, con dire tre volte il Pater noster, & tre volte l'Aue Maria; confortandolo con buone parole à patientia, & essendo bisognoso lassargli qualche limosina, & poi tornati in Chiesa, di nuouo far oratione per lui. Deueno ancora i medesimi fratelli confessarsi, & comunicarsi almeno quattro volte l'anno. Visitano i lor fratelli infermi, & l'aiutano con limosine;

ne; massime essendo poveri, & morendone alcuno l'accompagnano alla sepoltura. Ogni Venerdì deueno dire (in ginocchioni inanzi all' Imagine del N. S. Giesù Christo) cinque fiatel' oratione Domenicale, & altre tante la salutatione Angelica, cioè tre à honore, & riuerenza della santissima, & indiuidna Trinità, ringratiandola di tanti beni che ci concede continuamente, & due per l'anime de morti della Confraternità con il requiem æternam; da poco tempo in qua hanno accomodato vn Oratorio doue tutte le feste cantano l'Offitio della Vergine Maria. Se bene per ancora non vsa sacchi, nondimeno ha per segno il Calice con l' Ostia sopra cò vna ghirlanda intorno d'Angioletti.

Della Confraternità del Sacramento in S. Biagio dell' Anello, Cap. XLVII.

SE la Signora Teresia Enriquez (qual diede i cento ducati, & quattro canne di broccato à quel Frate Antonio, accioche le desse, doue vedesse esser honorato maggiormente il Diuinissimo Corpo del N. S. Giesù Christo, come si è detto nel capitolo della Confraternità del Sacramento in S. Lorenzo in Damaso) mandasse à questo tempo tal commissione, tengo certo, che Frate Antonio predetto venendo in Roma restarebbe dubbioso, & irresoluto à chi douesse fare tal donatiuo; poiche si vede con vna santa emulatione quasi à gara ogni Chiesa fare tutto quello, che puo, & vale in honorare detto Sagratissimo Corpo di Christo, &

V a come